

Un convegno per lanciare la ricerca

28 marzo 2012



Da sinistra padre Dino Dozzi (docente e Dr. ISSR di Forlì), Michele Caputo e Maria Teresa Moscato (docenti di pedagogia sociale – Università di Bologna) mons. Rosino Gabbiadini e don Davide Brighi (docenti ISSR di Forlì)

Le motivazioni di un cammino di ricerca all'interno dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose Sant'Apollinare sono state al centro del convegno svoltosi presso la Sala San Luigi il 22 marzo scorso sul tema "La ricerca sui dinamismi della formazione religiosa".

Si è trattato di una tappa importante del percorso teologico che fa capo alle 5 diocesi romagnole (Imola, Faenza-Modigliana, Forlì-Bertinoro, Cesena-Sarsina e Ravenna-Cervia) e che ad

oggi conta – come ha spiegato il direttore padre Dino Dozzi – 160 studenti e 18 persone che hanno già conseguito la laurea (15 quella triennale e 3 quella specialistica).

L'Istituto, dunque, si appresta a cominciare un percorso di ricerca le cui motivazioni sono state espresse da mons. Rosino Gabbiadini: "Rispondiamo a quanto recita il nostro statuto – ha spiegato – che, a fianco della formazione, pone la ricerca, quale elemento che la completa. La novità sta nel fatto che questo tipo di attività viene espansa non solo all'ambito teologico, ma anche a quello pedagogico-didattico".

L'attività di ricerca, poi, si basa su una convinta adesione al Magistero della Chiesa, al fine di capire il Mistero, che, pur essendo immutabile, è sempre nuovo, alla luce dei cambiamenti che interessano la vita e la società. Gli obiettivi della ricerca sono l'approfondimento del dato reale, che avverrà per passi successivi: l'analisi e la comprensione del Mistero stesso e l'applicazione nell'ambito pastorale-didattico. È importante che la ricerca apra al dialogo con tutti: a questo proposito Gabbiadini ha auspicato la nascita di un "cortile dei gentili", luogo di preghiera e di confronto fra diverse culture e religioni, che superi le reciproche barriere di tolleranza.

Il progetto è stato, poi, illustrato, da don Davide Brighi, anch'egli docente al S. Apollinare: rifacendosi al XIV° sermone di J.H. Newman ha presentato il gruppo di ricerca su Interdisciplinarietà e Metodologia (a cui parteciperanno anche la psicologa Marisa Marinoni e l'insegnante di filosofia Luca Tampellini) specificando i due ambiti su cui si svilupperà il lavoro, ossia l'accompagnamento spirituale in relazione con la psicoterapia e le metodologie di ricerca fra scienza e fede.

Nel corso del convegno è intervenuto anche Michele Caputo, docente di pedagogia sociale all'Università di Bologna, che ha tracciato un quadro sull'interpretazione dell'esperienza religiosa dagli albori della filosofia antica fino ai giorni nostri. Molto atteso e apprezzato, infine, l'intervento di Maria Teresa Moscato, che ha illustrato i primi dati in elaborazione relativi al "senso religioso", emersi da una ricerca per fasce d'età, in fase di realizzazione da parte dell'Università di Bologna, a cui nel corso del 2011, ha collaborato anche l'Istituto di Forlì.

Gigi Mattarelli